Diffusione: 25.000

ESPOARTE

Trimestrale

Data 10-2017
Pagina 124/26
Foglio 1 / 3

TALKIN'

di **FRANCESCA DI GIORGIO**

MIA PHOTO FAIR. IL DESTINO DELLE IMMAGINI, TRA CULTURA E MERCATO

INTERVISTA A **LORENZA CASTELLI**

A distanza di mesi dalla chiusura della settima edizione della milanese **MIA Photo Fair** ci proiettiamo all'ottava in programma dal 9 al 12 marzo 2018. Abbiamo dialogato con **Lorenza Castelli** che, dal 2011, dirige con il padre Fabio, la prima fiera d'arte internazionale dedicata alla fotografia e all'immagine in movimento.

Confermata **The Mall** come sede per la prossima edizione. Uno spazio che si sviluppa su una superficie espositiva di 5.000 mq, facilmente visitabile perché su un unico livello e che si trova, poi, nella nuova area dedicata al business milanese – attorno al centro polifunzionale del quartiere Porta Nuova Varesine – vicino agli uffici delle grandi multinazionali, ad un passo dalle fermate della metropolitana e dalla Stazione Centrale, molto comodo da raggiungere sia per i visitatori esterni sia per quelli che risiedono in città...

PUÒ RACCONTARCI GLI ESITI PIÙ INTERESSANTI DELLA PASSATA EDIZIONE?

MIA Photo Fair ha chiuso la sua settima edizione raggiungendo dei risultati molto soddisfacenti sotto molteplici punti di vista. Per quanto riguarda le vendite, sicuramente si è registrato un incremento interessante rispetto alla scorsa edizione, lasciando molto soddisfatti sia le gallerie sia gli artisti indipendenti presenti della sezione Proposta MIA.

Anche per quanto riguarda il pubblico, ci riteniamo molto entusiasti dei risultati raggiunti, poiché ammontano circa a 25.000 i visitatori.

La novità del 2017 è stata sicuramente la forte presenza straniera, resa ancora più vivace dai Focus legati a tre aree geografiche: Asturie (Spagna), Brasile e Ungheria, mentre si è consolidata la presenza della performance, con il progetto ArtOnTime, reso possibile grazie al supporto di Eberhard & Co.

Questi risultati, dunque, non fanno altro che confermare la capacità della nostra fiera di raggiungere un pubblico sempre più vasto e attirato dalla qualità delle opere e dal loro adeguato e giusto prezzo. Il

Lorenza Castelli. Foto: Angela Lo Priore

Mia Photo Fair, The Mall.
Foto: Fabia Garatti e Cristina Massironi

Nella pagina a fianco:
Marshall Vernet (vincitore del Premio RaM Sarteano), *Pradaman*, 2016, fine art giclée print, cm 100x66,7, edizione di 7+2ap

Codice abbonamento: 110238

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mia Photo Fair

range medio di prezzo di vendita di opere di alta qualità, varia dai 1.500 euro ai 12.000 euro, rendendo possibile l'acquisto sia ai nuovi "entranti del collezionismo" sia ai collezionisti più consolidati.
Un esito importante che abbiamo riscontrato, infine, è la maggiore attrattività nei confronti della città di Milano e dell'Italia, da parte delle gallerie straniere e dei collezionisti che sono tornati ad investire nel nostro Paese, dopo anni di parziale latitanza a causa delle difficili condizioni economiche dell'Italia.

GRAZIE AI PREMI ASSEGNATI DURANTE IL MIA E AI PROGETTI NATI ANCHE A SEGUITO DELL'ATTENZIONE DATA AD ARTISTI PRESENTI IN FIERA, PUÒ FARE QUALCHE NOME DI ARTISTA CHE HA FATTO UN PERCORSO ANCHE PER MERITO DEL "PASSAGGIO" AL MIA?

Tra le più recenti iniziative organizzate cito la mostra dedicata alla prima edizione del Premio RaM Sarteano, il riconoscimento è nato con l'intenzione di far emergere e supportare nuove proposte artistiche della sezione Proposta MIA, i vincitori selezionati durante la fiera sono stati Raffaele Montepaone e Marshall Vernet.
Agli artisti è stato dato il privilegio di esporre le loro opere nella meravigliosa e suggestiva Rocca Manenti, a Sarteano, Siena. Il castello del 1379 è stato recentemente adibito a spazio espositivo con una mostra chiusa il 30 settembre scorso.
Segnaliamo anche la V edizione del premio Codice MIA, dedicato agli artisti che intendono confrontarsi direttamente con le figure attive nel collezionismo a livello internazionale.
Al primo posto, Davide Monteleone, con un lavoro che si distingue per la rappresentazione delle complesse scene sociali e politiche, con una visione originale e focalizzata. Al secondo posto Laura El-Tantawy, che ha impressionato la giuria con il suo viaggio personale e politico, che ha espresso meravigliosamente sia nelle sue fotografie che nello straordinario libro auto prodotto.

PUNTARE SUL BINOMIO CULTURA E MERCATO ED USCIRE DAL TERRITORIO MILANESE HA FORMATO IL CARATTERE TRASVERSALE DI MIA. LA PIÙ RECENTE COLLABORAZIONE CON MERCANTEINFIERA A PARMA (CHIUSA L'8 OTTOBRE SCORSO) NE È UN ESEMPIO. COM'È NATO QUESTO LINK E COSA AVETE DECISO DI PRESENTARE IN QUELL'OCCASIONE?

La collaborazione con Mercanteinfiera, e quindi con Fiere di Parma, nasce dall'interesse crescente che i visitatori di Parma hanno mostrato verso il settore della fotografia, soprattutto in seguito all'organizzazione di mostre collaterali realizzare nelle passate edizioni. Questa nuova collaborazione ha previsto, per l'edizione autunnale di Mercanteinfiera, l'allestimento di un padiglione specifico dedicato alla fotografia d'arte, curato direttamente da MIA Photo Fair, in cui sono stati esposti i lavori di espositori, alcuni dei quali già presenti nelle scorse edizioni della nostra fiera, confermando quindi un importante trend di apprezzamento nei confronti della fotografia d'arte sia in Italia che a livello internazionale.
La sezione speciale dedicata alla fotografia è stata ideata per presentare una scelta di operatori, artisti e gallerie, selezionati per esporre una molteplicità di opere in vendita in grado di poter soddisfare il gusto e l'interesse della maggior parte del pubblico sia privato sia professionale. La scelta è stata rivolta sia nei confronti di au-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Codice abbonamento: 110238

Mia Photo Fair

tori italiani, che si focalizzano sul bianco e nero, sia alle fotografie di paesaggi legati al colore e alle ricerche più contemporanee. Tra gli artisti, Roselyne De Feraudy che trasforma muri, viuzze e frammenti di materia in istanti di pura luce, le nature morte di Ronald Martinez, le foto nostalgiche di Fabrizio Fontanelli, quelle di Giorgio Majno dove le querce e i lecci secolari sono immortalati dalla pellicola nella loro imponenza e fascino, la natura selvaggia di Francesco Bosso e l'arte poetica di Bruno Cattani.

SEMPRE SUL FRONTE DELLE COLLABORAZIONI CULTURALI PER LA PROSSIMA EDIZIONE SI PARLA DI UN FOCUS TEMATICO IN UNA LOCATION PARTICOLARE... PUÒ DARCI QUALCHE ANTICIPAZIONE?

Come per l'anno scorso si porterà all'attenzione del pubblico l'approfondimento su alcuni progetti tematici legati a specifiche aree geografiche, nel 2017 sono stati tre i Focus organizzati in fiera dedicati al Brasile, a cura di Denise Gadelha, al Principato delle Asturie, a cura di Monica Alvarez Careaga, e all'Ungheria a cura di Art Photo Budapest.

Per l'ottava edizione della fiera, invece, verrà presentato un progetto che metterà in evidenza i costumi e le tradizioni dell'Africa. L'iniziativa sarà organizzata in collaborazione con LagosPhoto e African Artist Foundation, nelle persone di Azu Nwagbogu e Maria Pia Bernardoni.

Tra le prossime iniziative segnaliamo anche il Progetto Palazzo Litta Cultura, nato dalla volontà del MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) di far nascere a Milano un nuovo polo per gli eventi culturali. MIA Photo Fair è partner dell'organizzazione e si occuperà delle mostre dedicate alla fotografia d'arte; per la prima esposizione, con inaugurazione ad ottobre, è stato selezionato il progetto *The Yokohama Project* di Giada Ripa, già esposto a Kyoto al Kyotographie lo scorso aprile.

A PROPOSITO DI PALAZZO LITTA...

Il progetto Palazzo Litta Cultura nasce come partnership tra pubblico-privato ed avrà la responsabilità di realizzare nell'arco dei prossimi due anni (2017-2019) un programma di eventi e iniziative culturali. Queste saranno un punto di contatto tra le realtà già operanti nell'offerta culturale milanese e si caratterizzeranno attraverso una chiara connessione con il contemporaneo, grazie a un'offerta interdisciplinare legata all'identità culturale della città e alle sue attuali trasformazioni.

L'offerta culturale sarà all'insegna del forte taglio interdisciplinare. Spazierà dalla musica al cinema, dalle arti visive alle performance, dal design agli interventi progettuali site specific, con l'obiettivo di realizzare una programmazione coerente e organica, e costruire nel tempo un'identità ben precisa del luogo e del progetto.

MIBACT (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo) insieme a Mosca Partners (curatore di eventi dedicati al design), al fine di poter costruire un'offerta culturale completa e di qualità, hanno coinvolto in ogni disciplina tre prestigiosi Partner: per la musica "PONDEROSA Music & Art" organizzatore di Piano City e Jazz Milano, per il cinema "ESTERNI" organizzatore di Milano Film Festival e per le mostre dedicate alla fotografia "MIA Photo Fair".

Lorenza Castelli è un manager di consulenza gestionale e di finanza aziendale con oltre 15 anni di esperienza maturata in società internazionali di consulenza strategica e in primarie banche d'affari. Sin dalla prima edizione di MIA Photo Fair nel 2011, la prima fiera d'arte internazionale dedicata alla fotografia e all'immagine in movimento co-fondata con il padre Fabio Castelli, ha lavorato nell'azienda familiare come exhibition director e nel business development dell'evento milanese. Nel 2014 è stata invitata, insieme al padre, a curare il settore sulla fotografia all'Arte Fiera Bologna, la più importante fiera di arte moderna e contemporanea in Italia.

Appassionata di arte e design, è collezionista di fotografia e di arte contemporanea. Grazie alla profonda conoscenza del mercato dell'arte, coniugata con una pluriennale competenza ed esperienza nella gestione aziendale, crea nel 2017 MIA Photo Fair Projects.

MIA PHOTO FAIR VIII edizione
Exhibition Director Lorenza Castelli
The Mall - Porta Nuova Varesine
Piazza Lina Bo Bardi 1, Milano
9 - 12 marzo 2018
www.miafair.it

Ronald Martinez, *Omnia Vanitas n.3*, 2016.
Courtesy: 29 ARTS IN PROGRESS gallery

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
Codice abbonamento: 110238
Mia Photo Fair